

# I LIBRI LE NOVITÀ



## Leavitt è tornato. Con forza



David Leavitt,  
I due Hotel  
Francfort,  
Mondadori,  
247 pagine,  
22 euro

Una storia d'amore di due americani espatriati in fuga dalla Francia della Seconda guerra mondiale e dai nazisti, dentro una città come Lisbona alla fine del mondo: è «I due hotel Francfort», l'ultimo romanzo dell'americano David Leavitt. Dopo molti anni Leavitt è tornato alla narrativa, ma non è stato semplice, perché lo scrittore non voleva più cimentarsi con il romanzo, in seguito alla morte del padre. I temi dell'emarginazione degli ebrei e degli omosessuali emergono dalla narrazione e si coglie, per sua stessa ammissione, la grande influenza di «Sostiene Pereira» di Antonio Tabucchi, che lui ritiene un capolavoro. Non si può non amarli entrambi.



## La lezione laica di Salvemini

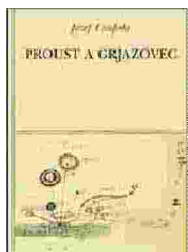


Gaetano Pecora,  
La scuola laica,  
Donzelli, 210  
pagine, 18 euro

Gaetano Pecora torna su Gaetano Salvemini. Lo fa con questo libro pubblicato da una delle migliori case editrici italiane, Donzelli, e ci racconta la ricchezza e l'insegnamento di un uomo come Salvemini, che aveva a cuore la scuola laica, dove per laica si intende la scuola che non assegna allo Stato il monopolio dell'educazione, escludendo la Chiesa cattolica dall'educazione, ma che non impone nulla agli alunni e anzi li mette in condizione di formarsi autonomamente il giudizio.



## Con Proust sopravvivo al Gulag



J. Czapski, Proust  
a Grjazovec,  
Adelphi, 125  
pagine, 18 euro

Libro strano, ma straordinario, anche per la storia dell'autore. Czapski, ufficiale polacco, sopravvissuto al massacro russo di Katyn, finì nel gulag di Grjazovec in Russia, dove, tra il 1940 e il 1941, per sopravvivere soprattutto all'annientamento intellettuale, organizzò conferenze culturali. Artista e critico letterario nella vita civile prima della guerra, tenne lezioni su Proust. Lo fece a memoria e oggi abbiamo questo agile libro, impreciso su alcuni aspetti di Proust, ma affascinante. Omaggio migliore a un scrittore come Proust non poteva esserci.

★ Pessimo / ★★ Sufficiente / ★★★ Discreto /  
★★★★ Ottimo / ★★★★★ Eccellente

